

Consiglio dei Ministri n.152

23 Dicembre 2025



Si è [svolta ieri](#) la riunione del Consiglio dei Ministri. Per quanto concerne i profili di interesse, segnaliamo:

CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE 2026

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, ha approvato un decreto-legge che introduce **disposizioni urgenti per le consultazioni**

elettorali e referendarie dell'anno 2026. Il provvedimento interviene per:

- garantire **l'ordinato svolgimento delle tornate elettorali previste per il prossimo anno**, ottimizzando le procedure organizzative e i tempi delle operazioni di voto
- il testo prevede **il prolungamento delle operazioni di votazione**, stabilendo che per le consultazioni dell'anno 2026 le urne rimangano

aperte nella giornata di domenica, **dalle ore 7 alle ore 23**, e nella **giornata di lunedì, dalle ore 7 alle ore 15**

- il decreto disciplina **le modalità di accorpamento di diverse tipologie di consultazioni** (cosiddetto election day), al fine di generare risparmi per la finanza pubblica e limitare i disagi per l'attività scolastica nei plessi sede di seggio
- vengono infine **aggiornate le indennità spettanti ai componenti degli uffici elettorali di sezione** e disciplinate le procedure per il **riparto delle spese tra lo Stato e gli enti locali interessati**.

GOVERNANCE PORTUALE E RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, ha approvato, con procedura d'urgenza, un disegno di legge di riordino della legge 28 gennaio 1994, n. 84 in materia di **governance portuale e rilancio degli investimenti in infrastrutture strategiche di trasporto marittimo di interesse generale**. L'intervento legislativo mira a:

- modernizzare il sistema portuale nazionale per **accrescerne la competitività internazionale e favorire uno sviluppo integrato del settore logistico**;
- il provvedimento introduce **rilevanti modifiche organizzative**, tra cui l'istituzione della società “Porti d'Italia S.p.a.”. Questo nuovo organismo avrà il compito **di supportare la realizzazione di infrastrutture di rilevanza internazionale e nazionale, potenziando l'intermodalità e lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T)**;
- il testo stabilisce norme rigorose per **la separazione contabile e organizzativa all'interno delle Autorità di sistema portuale e disciplina la costituzione del “Fondo per le infrastrutture strategiche di trasporto marittimo”**. La norma chiarisce che l'erogazione dei finanziamenti **è subordinata alla verifica del rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato**, prevedendo la sospensione delle risorse per gli interventi non esenti da notifica fino all'avvenuta autorizzazione della Commissione europea, garantendo così la piena certezza giuridica degli investimenti
- il disegno di legge prevede, inoltre, **l'adozione, entro il 30 giugno**

2026, di linee guida nazionali per la determinazione uniforme del canone demaniale, elaborate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti previo parere dell'Autorità di regolazione dei trasporti. Per assicurare la massima trasparenza, le Autorità di sistema portuale avranno l'obbligo di aggiornare tempestivamente i dati delle concessioni nel Sistema Informativo del Demanio Marittimo (SID - il Portale del Mare).

ATTUAZIONE DI NORME EUROPEE

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione Tommaso Foti, ha approvato, in esame preliminare, tre decreti legislativi di attuazione di norme europee:

- Completo adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2023/1543 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 2023, relativo agli ordini europei di produzione e agli ordini europei di conservazione di prove elettroniche nei procedimenti penali e per l'esecuzione di pene detentive a seguito di procedimenti penali (decreto legislativo - esame preliminare) (Ministro della giustizia)
- Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2023/988 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023, sulla sicurezza generale dei prodotti, che abroga la direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 85/357/CEE del Consiglio (decreto legislativo - esame preliminare) (Ministro delle imprese e del Made in Italy)
- Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2024, sul **ripristino della natura** e che modifica il regolamento (UE) 2022/869 (decreto legislativo - esame preliminare) (Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica). In particolare, il decreto legislativo prevede:
 - o l'individuazione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste quali **autorità nazionali per il coordinamento delle attività di attuazione**;
 - o la procedura per **la predisposizione, l'adozione, l'aggiornamento e la revisione del Piano nazionale di**

- ripristino, incluse le modalità di collaborazione tra le autorità competenti, la raccolta e gestione dei dati e la trasmissione delle informazioni alla Commissione europea;**
- o **la ripartizione delle responsabilità attuative tra Regioni, Province autonome, enti gestori delle aree naturali protette, Autorità di bacino distrettuali, Comuni e Città metropolitane**, in coerenza con la ripartizione degli ecosistemi previsti dal Regolamento, comprese le attività riguardanti ecosistemi terrestri, costieri, agricoli, marini, forestali, fluviali e urbani;
 - o **l'istituzione**, presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, di **un Tavolo interministeriale composto dai rappresentanti dei Ministeri competenti**, con compiti di indirizzo, raccordo istituzionale e coordinamento generale dell'attuazione del Regolamento e del Piano nazionale di ripristino.

PROVVEDIMENTI APPROVATI IN ESAME DEFINITIVO

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, in esame definitivo, cinque decreti legislativi e un regolamento da adottarsi con decreto del Presidente della Repubblica:

- Testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposta sul valore aggiunto (Economia e finanze)
- Recepimento della direttiva (UE) 2023/2225 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 ottobre 2023, relativa ai contratti di credito ai consumatori e che abroga la direttiva 2008/48/CE (Affari europei, PNRR e politiche di coesione – Economia e finanze – Imprese e Made in Italy)
- Recepimento della direttiva (UE) 2024/1711 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che modifica le direttive (UE) 2018/2001 e (UE) 2019/944 per quanto riguarda il miglioramento dell'assetto del mercato dell'energia elettrica dell'Unione (Affari europei, PNRR e politiche di coesione – Ambiente e sicurezza energetica)
- Recepimento della direttiva (UE) 2024/884 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 marzo 2024, che modifica la direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche – RAEE (Affari europei, PNRR e politiche di coesione – Ambiente e sicurezza energetica)

- Recepimento della direttiva (UE) 2023/2668 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 novembre 2023, che modifica la direttiva 2009/148/CE sulla **protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro** (Affari europei, PNRR e politiche di coesione - Lavoro e politiche sociali)
- Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 195, recante regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (Salute)

NOMINE

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato:

- su proposta del Presidente Giorgia Meloni, la nomina del dottor Giuseppe Francesco Maria **Marinello** a **Commissario straordinario del Governo per gli interventi di restauro e valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano (Ventotene)**;
- su proposta del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare Nello Musumeci, la nomina del senatore Guido **Castelli** quale **Commissario alla ricostruzione** nel territorio dei Comuni di Brisighella in Provincia di Ravenna, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Modigliana, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio e della frazione di Bocconi del Comune di Portico e San Benedetto in Provincia di Forlì-Cesena, in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 18 settembre 2023;
- su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, il conferimento (rinnovo) dell'incarico di **Direttore generale del tesoro** al dott. Riccardo Barbieri **Hermitte**, per la durata di tre anni, a decorrere dalla data del 23 gennaio 2026;
- su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, l'avvio della procedura, **per il rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Agenzia del demanio alla dottoressa Alessandra dal Verme**;
- su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, visto il parere favorevole espresso dalla Conferenza unificata, il **rinnovo** a decorrere dal 13 gennaio 2026 per tre anni **dell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle entrate conferito al dottor Vincenzo Carbone**;

- su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, visto il parere favorevole espresso dalla Conferenza unificata, il **rinnovo** a decorrere dal 13 gennaio 2026 per tre anni dell'incarico di **Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli conferito al dottor Roberto Alesse**;
- su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin e del Ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, visti i pareri favorevoli espressi dalle competenti Commissioni parlamentari, la nomina del **Presidente e dei componenti dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA): Nicola dell'Acqua, in qualità di Presidente, Alessandro Bratti, Livio De Santoli, Lorena De Marco e Francesca Salvemini, in qualità di Componenti del Collegio**, a decorrere dal 1° gennaio 2026.
- su proposta del Ministro del turismo Daniela Santanchè, a seguito dell'accettazione dell'incarico di Segretario generale di UNADIS e Segretario generale confederale CONFDAS, e della conseguente risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro sottoscritto il 25 gennaio 2024, la **cessazione anticipata dell'incarico di Segretario generale del Ministero del turismo della dott.ssa Barbara Casagrande, Dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero**, con collocamento in distacco sindacale a tempo pieno a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- su proposta del Ministro del turismo Daniela Santanchè, il **conferimento dell'incarico di Segretario generale del Ministero del turismo alla dottoressa Emanuela Tripi**, estranea all'Amministrazione dello Stato, per la durata di tre anni a decorrere dalla data di registrazione della Corte dei conti del relativo provvedimento.

LEGGI REGIONALI

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Roberto Calderoli, ha esaminato diciotto leggi delle regioni e delle province autonome e ha quindi **deliberato di impugnare** la legge della **Regione Sardegna n. 31 del 6/11/2025**, recante “Modifiche all'articolo 1 e all'allegato G della legge regionale 5 dicembre 2024, n. 20 (**Misure urgenti per l'individuazione di aree e superfici idonee e non idonee all'installazione e promozione di impianti a fonti di energia rinnovabile (FER) e per la**

semplificazione dei procedimenti autorizzativi”, in quanto talune disposizioni, eccedendo dalle competenze statutarie e ponendosi in contrasto con la normativa statale ed europea in materia di libertà di iniziativa economica e produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell’energia, violano gli articoli 41 e 117, primo e terzo comma, della Costituzione; nonché i principi di uguaglianza e di buon andamento della pubblica amministrazione di cui agli articoli 3 e 97 della Costituzione.

Per informazioni rivolgersi a:

**Direzione
Relazioni
Istituzionali e
Affari Esteri**

Tel. 06 84567 417 /

464

E-Mail:

[relazioniistituzionali
@ance.it](mailto:relazioniistituzionali@ance.it)